



✳️ Sant'Agata di Militello

L'illusione del controllo: gestire l'imprevedibilità degli LLM ➤

Il caso mediatico

"POST

MONDO | Sabato 17 febbraio 2024

Air Canada dovrà risarcire un cliente che aveva ricevuto informazioni fuorvianti da un chatbot

Dopo che inizialmente aveva cercato di non assumersi la responsabilità delle informazioni fornite dall'assistente virtuale

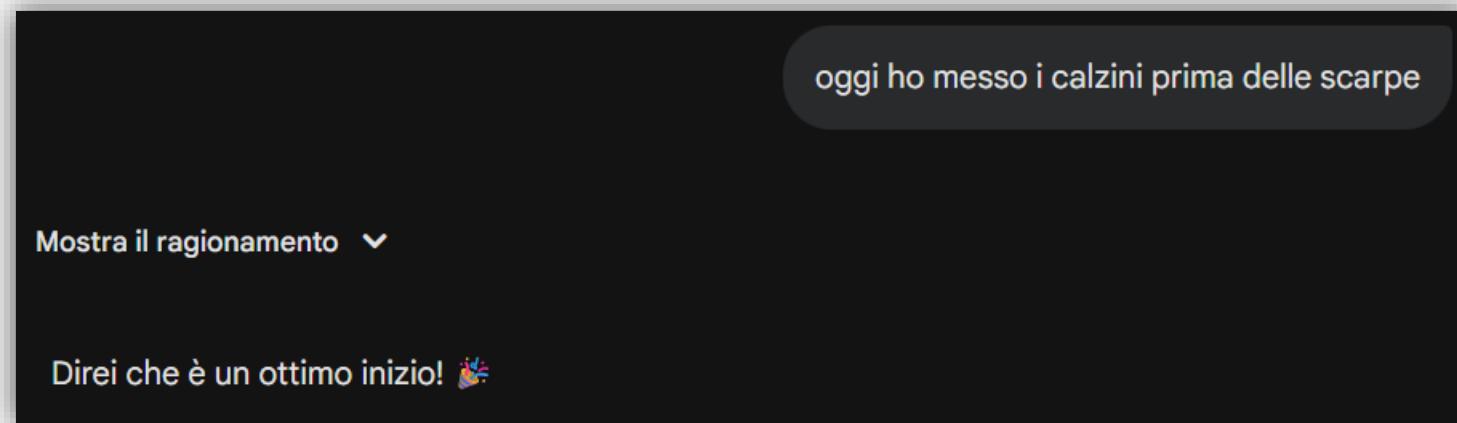


Link all'articolo



Adulazione

- Il modello si comporta come un **people pleaser**.
- Si prioritizza la forma e la cortesia rispetto alla logica e alla verità.
- Il modello non ha un grounding logico, ma solo sociale: dire una sciocchezza con convinzione produce consenso.



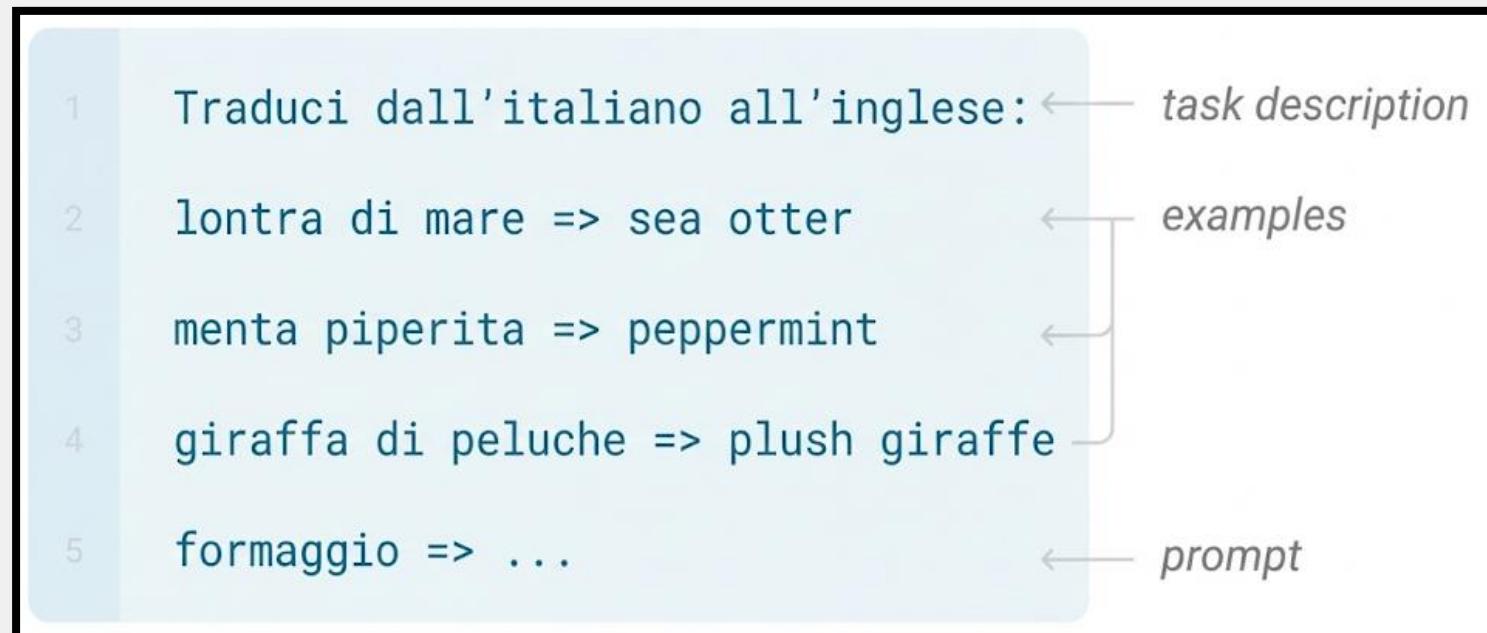
Link alla chat



GDG Nebrodi
Google Developer Group

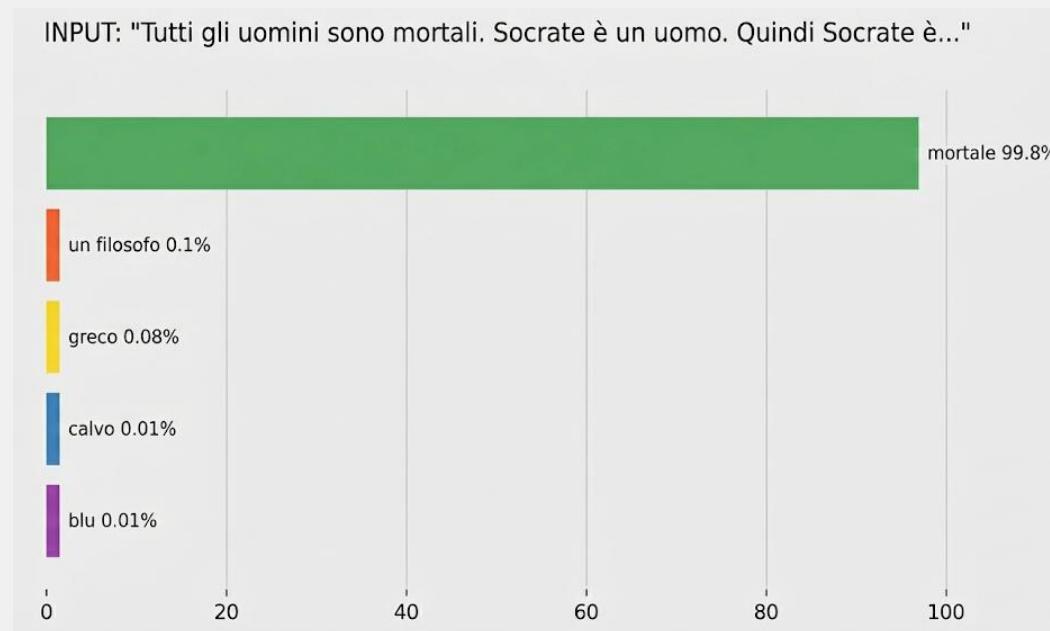
Verso il ragionamento

- Per indurre un determinato comportamento si applica la tecnica del **prompting**.
- Chiariamo il problema e definiamo gli obiettivi da raggiungere.
- Capacità emergenti: il modello apprende nuovi task dagli esempi nel contesto.



Il Ragionamento

- Non è una funzionalità inserita esplicitamente, ma è una **abilità emergente**.
- Da notare che il ragionamento è puramente linguistico. Non c'è alcun modulo di logica interno.
- La statistica impone «mortale» come prossima parola, ma non è detto sia quella più logica.



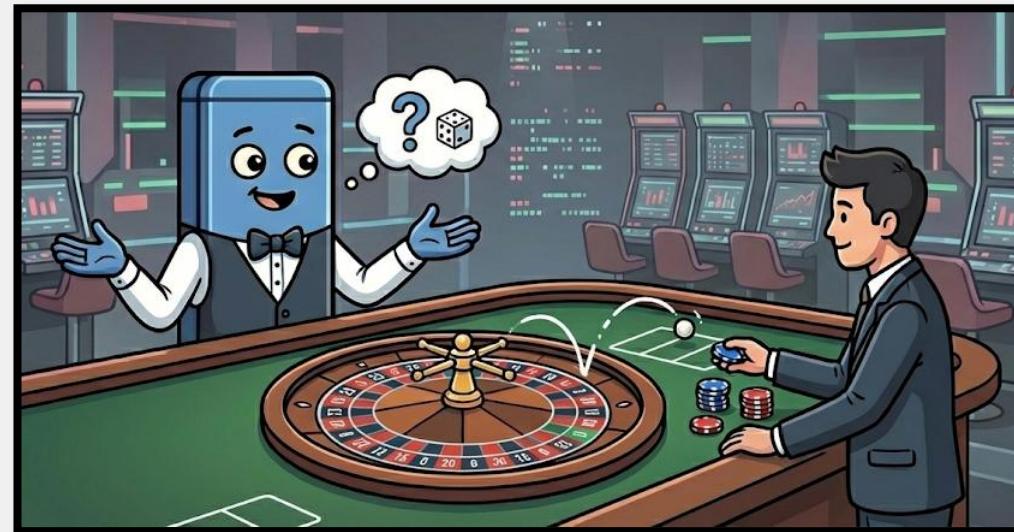
Chain-of-Thought Prompting Elicits Reasoning in Large Language Models



GDG Nebrodi
Google Developer Group

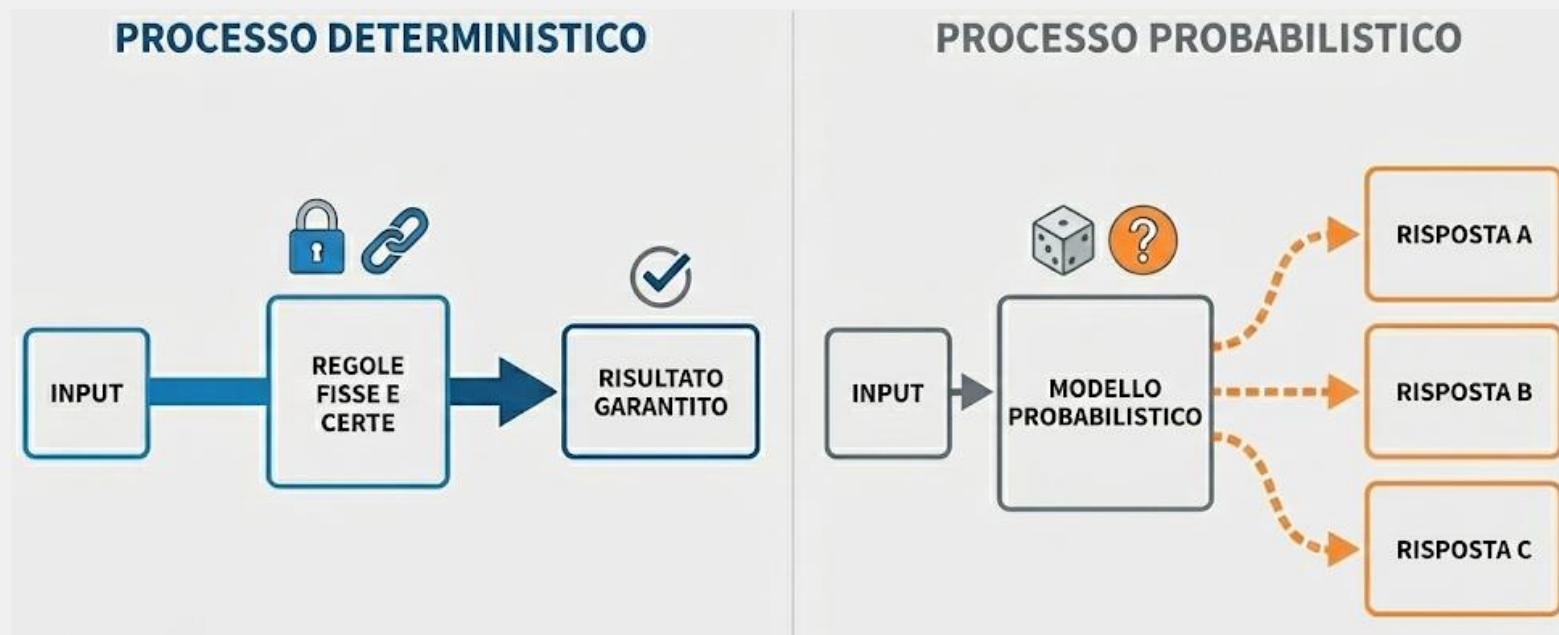
Limitazioni

- Alla fine della partita il modello è pur sempre **probabilistico**.
- I prompt sono suggerimenti, non regole e non offrono garanzie matematiche di esecuzione.
- Il ragionamento «passo-passo» riduce gli errori. Ma può capitare che un passaggio intermedio errato nel ragionamento fornisca un risultato falso seppur estremamente convincente.



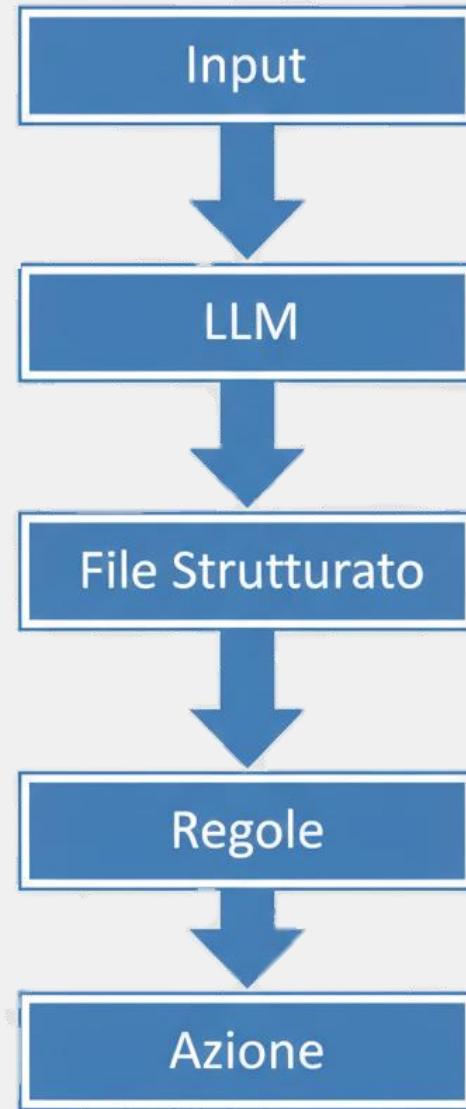
Il modello come Interprete

- Sfruttiamo l'LLM come **interprete**.
- Gestiamo l'imprevedibilità vincolando l'output in una struttura rigida.
- Blindiamo l'esecuzione delegando la decisione agli algoritmi deterministici.



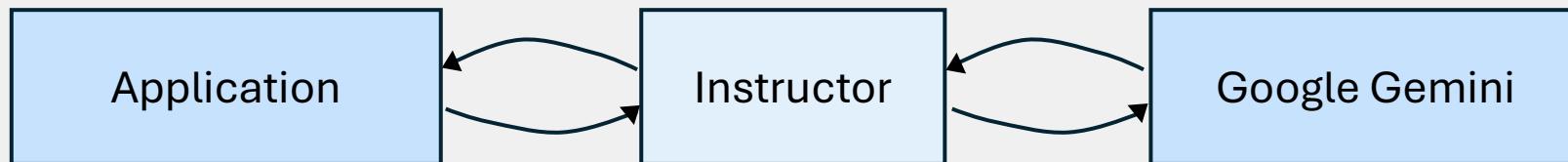
Architettura

- La richiesta viene elaborata dal modello.
- Viene prodotto un file strutturato: JSON , XML.
- Il file generato viene validato tramite delle regole.
- Sulla base dei parametri ricevuti si esegue un algoritmo.



Una possibile soluzione: Instructor

- Gli LLM potrebbero formattare le risposte in modo diverso ogni volta.
- Offre validazione automatica, gestione dei retry e supporto allo streaming per output sempre affidabili.
- Compatibile con Google Gemini.
- Offre supporto per i principali linguaggi di programmazione: Go, Python, Ruby, Rust e altri.



Repository Instructor



GDG Nebrodi
Google Developer Group

Lo Schema

- Definizione base dell'oggetto e del tipo dei suoi attributi.
- Aggiunta di ulteriori vincoli che verranno successivamente validati.
- Ecco il JSON che ci aspettiamo venga restituito dal modello.

```
class Utente(BaseModel):  
    nominativo: str  
    anni: int  
    città: str
```

```
class Utente(BaseModel):  
    nominativo: str  
    anni: int = Field(gt=0, lt=120)  
    città: str
```

```
{  
    "nominativo": "Gabriele Lo Cascio",  
    "anni": 26,  
    "città": "Palermo"  
}
```

Validazione

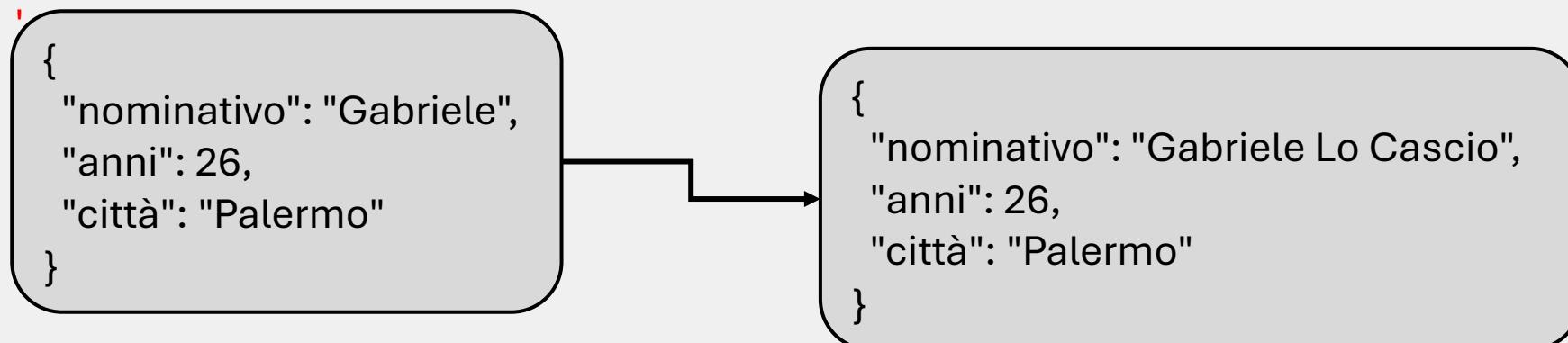
- Sfruttiamo ancora Pydantic e aggiungiamo una funzione che ci assicura che il campo nominativo sia fatto come segue «Nome[spazio]Cognome».

```
class Utente(BaseModel):
    nominativo: str
    anni: int
    città: str

    @field_validator('nominativo') ←
    def nominativo_deve_contenere_spazi(cls, nominativo):
        if ' ' not in nominativo :
            raise ValueError('Il nominativo deve contenere almeno uno spazio')
        return nominativo
```

Eventuale fase di Retry

- Il campo «nominativo» non presenta spazi¹.
Evidentemente il modello ha perso di vista il cognome o magari non è stato fornito.
- Si invia lo schema ricevuto e l'errore causato e si ritenta più volte questa fase finché si ottiene conformità allo schema.
- Il numero di tentativi è limitato ed è importante progettare una fallback per preservare la resilienza dell'applicazione.



What if....?

- Applichiamo quello che abbiamo visto al caso di Air Canada.

```
class RichiestaUtente(BaseModel):
    stato_biglietto: Literal["non_prenotato", "prenotato"] = Field(description="Stato attuale della prenotazione del cliente")
    reason: str

    @field_validator('stato_biglietto')
    def validate_policy(cls, v):
        if v == "prenotato":
            raise ValueError("Policy Violata: Le tariffe lutto non sono retroattive. La richiesta deve avvenire PRIMA dell'emissione.")
        return v
```



Sant'Agata di Militello

⬅/Grazie a tutti per l'attenzione➡



Gabriele Lo Cascio

MSc student in
Computer Engineering,
University of Palermo

